

Coesione del coniuge straniero, discendenti diretti stranieri minori (anche del coniuge) con cittadino italiano stabile (Permesso elettronico validità 5 anni)

I coniugi stranieri, i figli stranieri minori di anni 18 (anche del coniuge) di cittadino italiano stabile presentano domanda di coesione, alla scadenza del visto di ingresso o se esente, dopo 90 giorni dall'ingresso in area Schengen, alla Questura di Trento tramite appuntamento da prenotare al Cinformi di via Lunelli n. 4 a Trento Nord (secondo piano) o presso gli sportelli territoriali di Rovereto, Borgo Valsugana, Tione, Cavalese, Cles, Primiero S. Martino di Castrozza, Riva del Garda.

Documenti necessari per il rilascio del permesso:

(l'appuntamento con la Questura si può fissare solo **dopo 90 giorni dall'ingresso in area Schengen**).

- 1 marca da bollo 16 euro
- 4 foto tessera
- bollettino postale di 30,46 €
- fotocopia passaporto – no pagine bianche - (originale in visione)
- eventuale permesso di soggiorno o dichiarazione di presenza in possesso del cittadino straniero (originale + fotocopia)
- Comunicazione di ospitalità** (cessione di fabbricato) - la comunicazione scritta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 286/1998, si deve effettuare entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza: per il comune di Trento alla Questura, per quelli di Rovereto e Riva del Garda ai rispettivi Commissariati di Polizia. (originale + fotocopia)
- dichiarazione di ospitalità e autocertificazione di residenza e stato famiglia del coniuge italiano o genitore italiano
- contratto di lavoro subordinato oppure documentazione che attesta lo svolgimento di lavoro autonomo (iscrizione CCIAA) (originale + fotocopia) OPPURE fotocopia dei redditi relativi all'anno precedente del nucleo familiare (originale + fotocopia)
- fotocopia carta identità o passaporto del cittadino italiano
- per il rilascio del permesso di soggiorno per i minori di 18 anni è necessaria la dichiarazione di consenso dell'altro genitore + fotocopia di un documento d'identità dell'altro genitore
- idoneità dell'alloggio** rilasciata dal Comune di residenza
- Certificati che attestano il legame di parentela**

Per la coesione del coniuge straniero bisogna presentare il **Certificato di matrimonio - trascritto presso il comune di residenza in Italia**

Per la coesione dei minori di 18 anni bisogna presentare **l'Estratto di nascita:**

- in originale + la fotocopia se rilasciati da un comune italiano
- se prodotto all'estero, il certificato di parentela deve essere tradotto in italiano e apostillato o legalizzato dall'ambasciata italiana, salvo accordi internazionali diversi. La traduzione del certificato legalizzato o apostillato nel paese d'origine si può fare anche in Italia e asseverare poi presso il Giudice di Pace. (originale + fotocopia)
- se il certificato di nascita viene richiesto al Consolato straniero in Italia, l'Attestazione o la Dichiarazione rilasciata deve riportare le generalità del richiedente e dei genitori. E' necessario poi asseverare il documento dal Commissariato del Governo (originale + fotocopia)

Si consiglia di recarsi all'Agenzia delle Entrate per l'assegnazione **del codice fiscale** entro i 90 giorni dall'ingresso o prima della scadenza del visto. Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale rivolgersi all'Anagrafe Sanitaria/Ufficio Prestazioni di riferimento.

Dopo il primo permesso di 5 anni, il coniuge di cittadino italiano può richiedere il rinnovo dello stesso permesso o passare a un permesso per lavoro.